

L'ex progettista di Apple Jony Ive diventerà miliardario grazie all'accordo con Open AI

2025-05-23 15:16:33 di Forbes.it

URL:<https://forbes.it/2025/05/23/lex-progettista-di-apple-jony-ive-diventera-miliardario-grazie-allaccordo-con-open-ai/>

L'uomo che ha progettato l'iPhone sta per entrare nella lista dei miliardari di *Forbes*. Mercoledì OpenAI [ha annunciato](#) l'acquisizione di io, la startup del progettista di Apple, **Jony Ive**. L'operazione valuta l'azienda 6,5 miliardi di dollari e probabilmente porterà il patrimonio netto di Ive a dieci cifre nei prossimi anni.

Il patrimonio di Jony Ive

Secondo *Forbes*, Ive possiede l'11% di io e riceverà azioni di OpenAI per un valore di **715 milioni di dollari**. Secondo una fonte che ha familiarità con la questione, le azioni non matureranno completamente prima di diversi anni. L'accordo è soggetto all'approvazione delle autorità di regolamentazione. Prima di lanciare io l'anno scorso, Ive ha trascorso quasi tre decenni altamente remunerati alla Apple, progettando i suoi prodotti. Ha anche un impero immobiliare del valore stimato di **100 milioni di dollari** (al netto dei debiti) e un'azienda di design chiamata LoveFrom che fattura circa **200 milioni di dollari all'anno**. Ive - che secondo Steve Jobs aveva "più potere operativo di chiunque altro alla Apple, tranne me" - **potrebbe essere già miliardario**.

Anche se è difficile saperlo con certezza, dato che i suoi 27 anni di retribuzione alla Apple non sono mai stati resi pubblici. Le sue partecipazioni azionarie sono apparse brevemente nei documenti della SEC relativi a un periodo di quattro anni dal 2008 al 2011. Durante questo periodo ha incassato azioni ricevute come compenso per un valore stimato di 75 milioni di dollari (al netto delle tasse). Ive ha rifiutato di commentare per questa storia.

La strategia di OpenAI

I dettagli su cosa stanno costruendo esattamente sono scarsi, ma l'acquisizione di io sembra essere una parte fondamentale della strategia di OpenAI per la costruzione di nuovi dispositivi hardware alimentati dall'intelligenza artificiale. Questo quanto affermano in un video Ive e il cofondatore di OpenAI e ceo miliardario Sam Altman, diffuso il giorno dell'annuncio dell'accordo. "Siamo all'inizio di quella che credo sia la più grande rivoluzione tecnologica del nostro tempo", ha dichiarato Ive, 58 anni, nel video. "Ho la crescente sensazione che tutto ciò che ho imparato negli ultimi 30 anni mi abbia portato a questo momento".

Com'è nata la startup di Jony Ive

La startup di Ive è stata fondata un anno fa insieme agli ex colleghi di Apple Scott Cannon, Evans Hankey e Tang Tan. E' nata da una collaborazione con LoveFrom, l'azienda di design di Ive, iniziata nel 2023, più o meno quando LoveFrom ha iniziato a lavorare silenziosamente con OpenAI. "È diventato subito evidente a entrambi che avevamo bisogno di una terza società", ha dichiarato Altman nell'intervista video. All'inizio io ha operato in maniera segreta, crescendo fino a 55 dipendenti (oltre ai 60 di LoveFrom) e raccogliendo due round di finanziamenti per un totale stimato di **225 milioni di dollari** da diverse aziende, tra cui Sutter Hill Ventures, Emerson Collective, Thrive Capital e OpenAI, che già possedeva una quota del 23% di io prima dell'annuncio di mercoledì. I 5 miliardi di dollari che OpenAI pagherà agli azionisti di io per il restante 77% arriveranno probabilmente sotto forma di unità di partecipazione agli utili di OpenAI, che in genere maturano nell'arco di quattro anni. Questo significa che ci vorrà un po' di tempo prima che le azioni di Ive gli vengano restituite. "Si sbloccherà nei prossimi anni", ha dichiarato a Forbes una persona che ha familiarità con

l'accordo. “Il modo in cui è stato strutturato il tutto è per assicurarsi che tutti siano allineati sul lavoro”.

L'intelligenza artificiale al centro

Nel video di annuncio, Altman ha dichiarato che la missione di io è quella di **“creare una famiglia di dispositivi che permettano alle persone di utilizzare l'intelligenza artificiale per creare ogni sorta di cose meravigliose”**. Il primo a cui abbiamo lavorato ha catturato completamente la nostra immaginazione". Ciò significa che le due leggende della Silicon Valley stanno lavorando a un prodotto hardware alimentato dall'intelligenza artificiale rivolto ai consumatori, un mercato difficile da penetrare. Meta e Google ci hanno provato, ma i loro occhiali non hanno ancora raggiunto un'ampia diffusione. Lo stesso vale per le startup Humane e Rabbit. Ma Mike Speiser, amministratore delegato di Sutter Hill Ventures, che ha investito in entrambi i round di finanziamento di io, ritiene che se c'è qualcuno all'altezza del compito, quello è il team di io. “Dopo aver lavorato con loro, non vorrei mai competere con questo team che costruisce prodotti di consumo, mai”, ha dichiarato Speiser a Forbes mercoledì. “I fondatori sono tra i più grandi costruttori di prodotti di consumo della storia”.

Jony Ive

Nato a Londra, Ive si è trasferito negli Stati Uniti nel 1992 per entrare in Apple, “attratto dall'esaltante ottimismo di San Francisco e della Silicon Valley”, ha dichiarato nel video con Altman mercoledì. Ive sarebbe rimasto in **Apple** per i tre decenni successivi, ricoprendo vari ruoli esecutivi nel campo del design, fino a diventare chief design officer dal 2015 al 2019. Durante questo periodo, Ive ha contribuito alla progettazione di iMac, iPhone, iPad, Apple Watch, MacBook e dell'interfaccia utente del sistema operativo di Apple. I proventi del suo lavoro in Apple sono stati più che sufficienti a Ive per pagare 17 milioni di dollari nel 2012 per una casa progettata da Willis-Polk a San Francisco con vista sul Golden Gate Bridge, che possiede tuttora. Ive ha lasciato Apple nel 2019 e ha fondato la propria azienda, LoveFrom. Il nome deriva da una conversazione con Steve Jobs, Ive era un amico intimo di Jobs, morto nel 2011. Tuttavia, secondo il *New York Times*, è rimasto vicino al gigante tecnologico e ha lavorato per Apple fino al 2022 con un contratto pluriennale da **100 milioni di dollari**. Ives e LoveFrom hanno progettato anche per clienti di alto profilo come Airbnb e Ferrari e hanno creato una serie di giacche da oltre 2.000 dollari per l'azienda di abbigliamento del miliardario Remo Ruffini, Moncler.

L'immobiliare

In questo periodo, Ive ha anche iniziato a fare incetta di **immobili**, sia personalmente che attraverso entità affiliate a LoveFrom, nell'area di San Francisco. Tra il 2020 e il 2024, **Ive ha speso quasi 150 milioni di dollari in immobili commerciali**, tra cui l'anno scorso l'acquisto per 60 milioni di dollari del Little Fox Theatre, che occupa una superficie di 35.000 metri quadrati. La maggior parte degli immobili di Ive si trova nello stesso isolato nel quartiere di Jackson Square e, secondo una fonte che ha familiarità con l'operazione, sta spendendo decine di milioni per sviluppare e rinnovare le proprietà. Dopo la fusione, lo studio di design LoveFrom di Ive continuerà a operare come entità separata, ma lavorerà su base contrattuale per il team io di OpenAI: secondo una fonte a conoscenza delle società, LoveFrom diventerà il cliente principale di LoveFrom, che non ha intenzione di acquisire nuovi clienti. La persona in questione ha descritto la partnership come un “lato progettuale” (LoveFrom) e “lato ingegneristico” (io/OpenAI). Ive, nel frattempo, non ha intenzione di unirsi a OpenAI. Ha scelto invece di gestire la parte creativa e di design del progetto dall'interno di LoveFrom e facendolo con un ottimismo apparentemente sfrenato. “Sono assolutamente certo che siamo letteralmente sull'orlo di una nuova generazione di tecnologia in grado di renderci migliori”, ha dichiarato Ive nell'intervista video.